

VareseNews

Cosa fare alla prima accensione della caldaia

Pubblicato: Domenica 28 Gennaio 2024



In pieno inverno si valuta quale sia la **qualità del proprio riscaldamento poiché si confrontano le temperature esterne con quelle interne**. Il calore in casa è importante poiché è solo grazie a una buona caldaia che è possibile gestire il clima nei locali chiusi.

Le **caldaie che sono uscite sul mercato** hanno a che fare con delle nuove tecnologie che sono ecosostenibili e dove il riscaldamento è rapido, veloce e a basso costo.

In caso di **sostituzione di un modello vecchio oppure di una prima caldaia che acquistate perché avete rifatto il vostro impianto di riscaldamento**, dovete acquistare un prodotto di buona qualità. L'Ariston è infatti una delle case costruttrici più famose in Italia e nel mondo. Si ha a che fare sia con una buona **qualità dei materiali e delle tecnologie, oltre ad una valida assistenza**.

Ogni caldaia deve essere **installata da un professionista, un caldaista comprovato**. Tali tecnici debbono effettuare un aggiornamento ogni 2 anni per avere il rilascio del patentino. Quest'ultimo è il documento che comprova la loro professionalità e conoscenza delle ultime normative nel settore.

FIAMMA: IL CALORE DI UNA CALDAIA

La **caldaia funziona con combustione e questo vuol dire che deve essere presente una fiamma**. Essa è l'elemento che aiuta a produrre riscaldamento che andrà a bruciare il combustibile. In un'installazione caldaie è prassi normale quella in cui il tecnico effettua prima il montaggio o

installazione del dispositivo in modo da collegare sia le tubature termoidrauliche che i collegamenti elettrici. Segue il collaudo in cui si deve **accendere la caldaia per la prima volta**.

Lo sviluppo della fiamma è il passaggio più importante e delicato. Essendoci per la prima volta, proprio perché la **caldaia è nuova, di elettricità e dello sviluppo delle scintille**, la caldaia potrebbe danneggiarsi nei componenti interni alla **camera di bruciatura**. Dal tempo di accensione della fiamma, colorazione, forma, dimensione e altezza è possibile capire se essa funzioni adeguatamente.

I tempi **di accensione debbono essere rapidi perché non si può avere una caldaia che rimane con il “comando” di accensione continua**. Al suo interno ci sono dei sensori che capiscono se la fiamma si è accesa. In caso contrario si rischia di mandarla in corto.

Caldaia ariston, cosa sono le prime accensioni

Attenzione che la **Prima accensione caldaia Ariston** non avviene solo quando si installa una caldaia nuova. Un errore comune. Pensare che la **caldaia ormai è funzionante da anni, rischia di non prendere in considerazione i problemi che si hanno per l'uso e l'usura**, per la sporcizia e le reazioni chimiche interne.

Dopo un lungo periodo di **inattività, come ad esempio lo spegnimento** estivo oppure mesi in cui non si usa la caldaia perché è nella seconda casa, è alto il rischio di avere un dispositivo che non sviluppa la fiamma. Infatti è per questo che si **consiglia di far fare dei controlli o revisioni da parte di caldaisti specializzati quando l'impianto è spento da qualche mese**. Sicuramente al suo interno ci sono dei danni che hanno compromesso lo **sviluppo della fiamma e quindi tutta la sua funzionalità principale**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it